



LEGGES "COMPETITIVITÀ" CONTRATTO DI RETE FORMALIZZATO ON-LINE

Sono diventate operative le semplificazioni che interessano il contratto di rete. Per la stipula basterà la firma digitale senza altre autenticazioni.

SERVIZIO A PAGINA 2



CRISI RUSSIA LE MISURE PER IL SOSTEGNO DEI PRODUTTORI

La Commissione Ue ha deciso nuove misure a sostegno dell'agricoltura europea. Approvati aiuti anche per latte e formaggi per rimediare all'impatto del blocco russo.

SERVIZIO A PAGINA 2



ACCORDO PER IL CREDITO LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE PER OLTRE 1 MILIARDO DI EURO

L'Accordo per il Credito sottoscritto lo scorso anno tra ABI e principali associazioni del mondo imprenditoriale, tra cui Confagricoltura, è stato prorogato dal 30 giugno al 31 dicembre.

SERVIZIO A PAGINA 2

Mercati globali e Km 0

I mercati agroalimentari rappresentano una realtà complessa ed articolata ed ha perfettamente ragione il Presidente confederale Guidi ad affermare che non ha senso creare una contrapposizione tra i mercati globali ed il tanto propagandato chilometro zero, di fatto strettamente correlati tra loro: è nostro compito, quindi, riuscire ad organizzare le nostre filiere ed elaborare strategie che ci consentano di essere competitivi in entrambi gli ambiti, adattandoci ai diversi contesti a cui le nostre produzioni sono destinate. La riprova dello stretto legame esistente tra i due diversi ambiti arriva, purtroppo, dalla vicenda dell'embargo che la Russia ha attuato nei confronti delle importazioni agroalimentari italiane: l'impossibilità di collocare i nostri prodotti su un mercato che negli ultimi anni ha acquisito un'importanza crescente si sta infatti ripercuotendo negativamente anche sul mercato interno. Un danno che vanifica anche gli investimenti effettuati nel corso degli anni per promuovere i nostri prodotti sul mercato russo, in un contesto di forte competizione con i produttori di tutto il mondo. Basti citare l'esempio del Grana Padano che, come ha ricordato il Direttore Generale del Consorzio Stefano Berni, ha investito 2 milioni di euro nell'arco degli ultimi dieci anni su quel mercato, ottenendo risultati decisamente positivi, come testimonia la forte crescita delle esportazioni del 2013, e registrando un andamento particolarmente favorevole (+14%) nel primo quadrimestre del 2014. Inevitabile che situazioni simili si stiano verificando anche per altri prodotti, come salumi, ortofrutta ed altro ancora. L'auspicio è che l'embargo venga rimosso quanto prima: è davvero assurdo che sia il comparto agroalimentare a pagare le conseguenze economiche di una vicenda politica come questa.

Matteo Lasagna
Presidente
Confagricoltura Lombardia

PAC 2014-2020

Nuova Politica Agricola Comune: le scelte nazionali

Il Consiglio dei Ministri ha ormai approvato la nuova PAC e sono state definite le scelte nazionali in merito alla sua applicazione in Italia. L'impianto, come più volte ribadito, avrebbe dovuto essere migliore sotto molti aspetti, a partire dall'utilizzo del solo 11% delle risorse per gli aiuti accoppiati, rispetto al massimo previsto del 15%. Ma sono i fatti che contano e oggi la Riforma ha la sua veste definitiva. Serve quindi che le imprese agricole attuino le migliori strategie per massimizzare le possibilità e le opportunità offerte, nella consapevolezza che il sostegno Pac è indispensabile per la vitalità della nostra agricoltura.

Francesco Martinoni

SERVIZIO A PAGINA 3



CONVEGNO UNIONE AGRICOLTORI: DARFO BOARIO TERME

La Valle Camonica tra cibo e turismo: opportunità per l'agricoltura di montagna



Esiste un futuro per l'agricoltura di montagna? Quali sono gli asset strategici su cui puntare? Quali le opportunità per le imprese, dai Piani di Sviluppo Rurale e dalla PAC? E ancora: che ruolo hanno il turismo e l'offerta enogastronomica per lo sviluppo della Valle Camonica? Questi e altri sono i temi al centro di una originale cena-convegno che l'Unione Agricoltori sta organizzando per fine mese

per i propri "associati della montagna": nel corso della serata, i relatori approfondiranno punti fondamentali per gli imprenditori agricoli camuni mentre un menù "tematico", cucinato da un famoso chef, farà da sottofondo in un percorso di valorizzazione e riscoperta della qualità dei prodotti locali. Tutti i dettagli sul prossimo numero dell'Agricoltore Bresciano.

CAMPOLIBERO PER PUNTI

Misure a supporto dell'agricoltura

"Campolibero", il piano di azioni per l'agroalimentare italiano lanciato dal Governo a maggio, è diventato legge. Martina: "una svolta per l'agricoltura, perché erano anni che non veniva approvato un pacchetto di azioni coordinate e così consistente per il settore".



SERVIZIO A PAGINA 4

GAMBA TESA

ANCORA DANNI DA ANIMALISTI

La notte tra sabato 23 e domenica 24 agosto, in Provincia di Venezia, si è consumato l'ennesimo episodio di ecoterrorismo ai danni di un allevatore di visoni...

SERVIZIO A PAGINA 5

FOCUS AZIENDA

AZIENDA AGRICOLA CHESINI LE PIANTE CHE CURANO

SERVIZIO A PAGINA 4



CLAAS Agricoltura

CLAAS

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Primo piano

AGRITURISMI

COMUNICAZIONE DEI PREZZI 2015

Entro l'1 ottobre, le aziende agrituristiche sono tenute a comunicare ai Comuni di competenza i prezzi minimi e massimi che intendono praticare a partire dall'1 gennaio 2015. La nota informativa può essere presentata direttamente, tramite raccomandata R/R o PEC. Ricordiamo che a partire già dallo scorso anno non è più necessario compilare la SCIA ma è sufficiente una semplice dichiarazione. L'Unione Agricoltori è a disposizione per l'invio di tale Comunicazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge. Per informazioni: Stefano Massa - 030.2436201



CRISI RUSSIA

Le misure per il sostegno dei produttori

Continua a preoccupare la crisi causata dall'embargo russo che prevede il blocco per un anno alle importazioni di prodotti agroalimentari, anche europei. Importanti le ricadute che già si stanno manifestando sui mercati, sia interno che internazionale. L'Unione Europea si è già attivata stanziando 32,7 milioni di euro di aiuti per il settore pesche e nettarine e 125 milioni di euro per l'ortofrutta. Le misure, in vigore fino a fine novembre, prevedono compensazioni per l'immissione gratuita sul mercato dei prodotti più reperibili, non stoccabili né vendibili altrove, ma anche per la loro non raccolta o raccolta anticipata. Tutti i produttori possono accedere agli aiuti, pari al 100% dell'importo definito dal regolamento europeo per i diversi prodotti, con l'aggiunta delle spese di cernita, imballaggio e di trasporto. I soci di Organizzazioni di Prodotto riceveranno il prezzo del ritiro cofinanziato al 50% da Bruxelles e al 50% dalla propria organizzazione. L'Unione Provinciale Agricoltori esprime soddisfazione per l'inserimento nelle misure di alcune richieste promosse da Confagricoltura. In particola-

re, manifesta apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione per gestire, seppure in ritardo per le pesche, la crisi della frutta estiva. "Siamo consapevoli - ha commentato il Presidente Francesco Martinoni - della limitatezza dei fondi e della necessità di misure più incisive per sostenere tutte le produzioni colpite dal blocco russo. Restiamo tuttavia fiduciosi che l'Europa continui ad impegnarsi nella direzione delle esigenze reali dei produttori, sia per quanto riguarda il livello degli aiuti che le tempistiche". Nel frattempo l'Unione Europea ha confermato la concessione di aiuti anche per l'ammasso privato di formaggi: si tratta di un contributo di 15,57 euro/

tonnellata per le spese fisse di stoccaggio e di 0,40 euro/ tonnellata al giorno per le spese di magazzinaggio e di immobilizzazione del capitale." È chiaro - conclude l'Unione - che si tratta di interventi che non risolvono il problema del mercato del latte e dei formaggi ma si tratta di misure necessarie per affrontare le enormi ed ulteriori difficoltà create al comparto dall'embargo russo. Siamo d'accordo con la richiesta già avanzata a nome di Agrinsiemme affinché si proceda con un intervento straordinario per il settore agricolo essendo la crisi ucraina una questione che fa pesare sull'agricoltura europea problemi che vanno ben oltre il nostro comparto".



ACCORDO PER IL CREDITO

Liquidità alle imprese per oltre 1 miliardo di euro

L'Accordo per il Credito sottoscritto lo scorso anno tra ABI e principali associazioni del mondo imprenditoriale, tra cui Confagricoltura, è stato prorogato dal 30 giugno al 31 dicembre. Le imprese agricole, per tanto, potranno ancora sospendere/allungare i finanziamenti già ottenuti, oltre che ricevere sostegno per promuovere la ripresa e lo sviluppo delle attività. Nello specifico, l'Accordo prevede:

- ▶ la sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate dei mutui, anche se agevolati o perfezionati tramite il rilascio di cambiali;
- ▶ la sospensione per 12 ovvero per 6 mesi della quota capitale dei canoni di operazioni di leasing, rispettivamente immobiliare o mobiliare;
- ▶ l'allungamento della durata dei mutui per un massimo del 100% della durata residua del piano di ammortamento e comunque non oltre 3 anni per i mutui chirografari e a 4 anni per quelli ipotecari;
- ▶ l'allungamento fino a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie su crediti per i quali si siano registrati insoliti di pagamento;
- ▶ l'allungamento per un massimo di 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione.

Ad oggi, in base ai dati forniti dall'ABI, le imprese italiane che, grazie all'Accordo, tra ottobre 2013 e giugno 2014 hanno sospeso le rate dei propri finanziamenti sono oltre 27mila, con una maggiore liquidità a disposizione delle stesse di 1,2 miliardi di euro. Le aziende del "commercio e alberghiero" sono quelle che maggiormente hanno fatto ricorso all'Accordo, seguono il settore "edilizia e opere pubbliche" e l'"industria". Agli ultimi posti il settore agricolo che rappresenta solo il 5,6% sul totale delle domande. "Se per certi punti di vista - commenta Gabriele Trebeschi, Direttore dell'Unione Agricoltori - questa fotografia fornisce un quadro positivo in quanto evidenzia un minor ricorso al credito e quindi una minor sofferenza da parte delle imprese agricole, dall'altro descrive la storica difficoltà del nostro comparto ad utilizzare le banche come validi partner per lo sviluppo e la crescita delle attività. Spesso le aziende agricole pensano agli istituti di credito quando è troppo tardi - continua Trebeschi - e si interfacciano con modalità non sempre corrette. Per questo vanno promossi momenti di incontro con le banche volti a creare i presupposti affinché anche le imprese agricole approfittino delle possibilità connesse al mondo creditizio".

LEGGE "COMPETITIVITÀ"

Contratto di rete formalizzato on-line

Come comunicato sul precedente numero dell'Agricoltore Bresciano, il contratto di rete che prevede la messa in comune da parte delle imprese dei fattori produttivi, è finalmente diventato realtà grazie al suo inserimento nella recente Legge sulla Competitività. Il Ministero della Giustizia ha di recente pubblicato in Gazzetta Ufficiale il modello standard per la trasmissione del Contratto di Rete al Registro delle Imprese, rendendo operative le semplificazioni che interessano questo interessante strumento di aggregazione imprenditoriale. In conseguenza di ciò, per la stipula del contratto di rete basterà la firma digitale dell'imprenditore o legale rappresentante dell'impresa partecipante. Il modello, disponibile dal 9 settembre, può essere compilato e trasmesso al Registro delle Imprese attraverso la procedura telematica resa disponibile nell'apposita area web de-

dicata del sito www.registroimprese.it, dopo averlo sottoscritto con firma digitale. Al termine della procedura, il sistema rilascia una ricevuta di avvenuta trasmissione del modello. In alternativa all'invio telematico, il modello può anche essere presentato su supporto informatico che rispetti le specifiche tecniche predisposte da Infocamere Scpa. Ora, per chiudere il cerchio, serve solo l'approvazione tramite apposito decreto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico delle specifiche tecniche predisposte dalle Camere di Commercio relativamente a questi contratti. Per maggiori informazioni ed un supporto pratico, ricordiamo che Confagricoltura ha creato una divisione ad hoc per assistere le aziende nel percorso di creazione di una rete d'impresa: Maria Cristina D'Arienza, Ufficio Reti Confagricoltura - 06.6852405 / mc.darienza@confagricoltura.it

CONTRATTO DI RETE

Formalizza l'accordo attraverso cui almeno due imprese collaborano per raggiungere obiettivi comuni di incremento della loro capacità innovativa e competitiva, pur garantendo la totale autonomia delle aziende aderenti.

ELEMENTI OBBLIGATORI

Ogni contratto deve almeno esplicitare: gli obiettivi strategici e le modalità per misurare l'avanzamento verso gli stessi; cosa verrà realizzato per raggiungere gli obiettivi; un "Programma di Rete", con diritti ed obblighi di ciascun partecipante.

VANTAGGI

1. Responsabilità limitata al fondo patrimoniale comune per le obbligazioni assunte per conto della Rete.

2. Maggiore accesso al credito.

3. Accresciuta capacità di penetrare mercati internazionali.

4. Riduzione dei rischi operativi.

5. Partecipazione a bandi e gare di appalto con risorse dedicate.

6. Sviluppo di nuove competenze e/o nuovi prodotti.

7. Riduzione dei costi di gestione.

AGEVOLAZIONI FISCALI

A partire dal 2015 il Documento di Economia e Finanza 2014 prevede 200 milioni di euro per rifinanziare il fondo per il regime agevolato delle reti d'impresa. Si tratta di una sospensione d'imposta della quota degli utili dell'esercizio destinata al fondo patrimoniale comune o al patrimonio destinato all'affare. L'importo che non concorre alla formazione del

reddito d'impresa non può, comunque, superare 1 milione di euro anche se è prevista la possibilità di alzare il limite a 2 milioni di euro.

IN AGRICOLTURA

Il Decreto Competitività ha stabilito l'assegnazione di un credito d'imposta per investimenti realizzati da Reti. Tale credito, pari al 40% dell'investimento effettuato, attende approvazione dall'Ue.



L'Agricoltore Bresciano
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE
DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU
facebook

Visita la nostra
pagina e clicca su

MI PIACE

IMPORTANTE CONTROLLO INDIRIZZO PEC

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo PEC che è necessario controllare frequentemente la propria casella di posta certificata.

LASCIA I TUOI CONTATTI

Un SMS per essere sempre informati

Per restare aggiornato sulle iniziative e i corsi dell'Unione Provinciale Agricoltori, oltre che sulle ultime leggi ed opportunità in campo agricolo, non dimenticare di lasciare all'ufficio zona il tuo numero di cellulare e la tua email!

Sarai avvisato tempestivamente su tutte le novità del nostro settore, in modo semplice e diretto.

Primo piano

APPROFONDIMENTI PAC

AL VIA UN CICLO D'INCONTRI SULLA RIFORMA PAC

L'Unione Agricoltori sta organizzando una serie di incontri tecnici sul territorio in tema di PAC. Le date e gli orari, distinti per zona, verranno comunicati direttamente via mail e SMS: per questo invitiamo gli associati che ancora non lo avessero fatto a lasciare i propri riferimenti agli uffici zona.



PAC 2014-2020

Nuova Politica Agricola Comune: le scelte nazionali

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la nuova PAC. Fissate le regole che segneranno i destini dell'agricoltura italiana

L'approvazione da parte del Governo del documento "La nuova PAC: le scelte nazionali - Regolamento (UE) n. 1307/2013" ha permesso di comunicare all'Unione Europea entro i termini le scelte italiane relative all'applicazione della Riforma nel nostro Paese.

La dotazione assegnata all'Italia è di circa 52 miliardi di euro, in 7 anni:

- ▶ 27 miliardi di euro (4 miliardi di euro l'anno) verranno completamente finanziati dall'Europa e saranno a disposizione per gli aiuti diretti del Primo Pilastro (i cosiddetti Pagamenti Diretti);
- ▶ 21 miliardi di euro (3 miliardi di euro l'anno) verranno stanziati per metà da Fondi Europei e per metà dall'Italia e finanzieranno le misure del Secondo Pilastro (Sviluppo Rurale)
- ▶ 4 miliardi di euro, infine, andranno ai finanziamenti dell'OCM Organizzazione Comune di Mercato (per l'OCM non vi sono spese pre-allocate tranne per il settore vitivinicolo e l'olio di oliva).



LA STRUTTURA DELLA PAC

Le scelte nazionali effettuate dal Governo si basano su 5 principali principi.

1. Ricambio generazionale, con misure a favore dei giovani imprenditori agricoli.
2. Sostegno alle zone montane, con il fine di tutela del territorio e mantenimento dei contesti socio-economici più a rischio. Verranno create le condizioni per un nuovo modello di sviluppo
3. Sostenibilità ambientale ed incentivi a favore dei sistemi produttivi più sostenibili.
4. Qualità degli alimenti, con l'attenzione al tema del benessere animale.
5. Pagamenti diretti: gli aiuti accoppiati si concentrano su settori più in difficoltà con l'obiettivo di recuperare efficienza e sostenere le produzioni "Made in Italy".

LE PRINCIPALI MISURE

Aiuti accoppiati - Si tratta dell'11% del budget, oltre 426 milioni di euro, concentrato su zootecnia da carne e da latte, seminativi, piano proteico e grano duro, olivicoltura.

Lavoro giovanile - le aziende condotte da under 40 per i primi 5 anni di attività hanno diritto ad una maggiorazione del 25% degli aiuti diretti, il massimo disponibile che ammonta a circa 80 milioni di euro all'anno.

Pagamenti diretti - l'importo del pagamento di base è ridotto del 50% per la parte eccedente i 150.000 euro e, qualora l'importo così ridotto superasse i 500.000 euro, del

100% della parte eccedente. Il conteggio viene effettuato escludendo i costi relativi alla manodopera quali stipendi e contributi versati a qualsiasi titolo per l'esercizio dell'attività agricola.

Greening - il 30% dei pagamenti diretti è condizionato all'applicazione, graduale a seconda delle dimensioni dell'azienda, di "tre regole di sostenibilità ambientale": mantenimento di pascoli permanenti, diversificazione delle colture e creazione di aree a focus ecologico. Per evitare doppi finanziamenti in quanto anche i PSR prevedono sostegni per chi adotta comportamenti ecosostenibili è stata stilata una lista dei casi di sovrapposizione.

Agricoltore attivo - sono esclusi dalla Pac diversi soggetti tra cui: banche, società finanziarie, assicurative e immobiliari, società sportive, campi da golf, società aeree e ferroviarie. Vengono considerati agricoltori attivi quei soggetti che sono iscritti all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri, e possiedono partita IVA attiva in campo agricolo con dichiarazione annuale dell'Iva. Per le

aziende con superfici prevalentemente in zone montane e/o svantaggiate è sufficiente il possesso della partita IVA attiva in campo agricolo.

Aree svantaggiate e di montagna - in queste aree sono automaticamente considerati agricoltori attivi tutti coloro che percepiscono aiuti diretti annui per un ammontare massimo di 5.000 euro. Nelle altre zone la soglia è fissata a 1.250 euro.

Convergenza - l'Italia è considerata come Regione unica. In particolare, nessun agricoltore potrà ricevere un aiuto inferiore al 60% della media nazionale. Per tutelare chi si sarebbe visto tagliare drasticamente il sussidio, però, si è deciso che la perdita massima non dovrà superare il 30% del sostegno ricevuto oggi. La transizione verso il nuovo sistema avverrà entro il 2019.

GLI AIUTI ACCOPPIATI (Primo Pilastro)

I principali settori interessati dagli interventi sono:

- ▶ zootecnia da latte: premio concesso alle vacche che hanno partorito (stimato 56€/capo - per la montagna: stimato 96€/capo);
- ▶ zootecnia da carne: premio concesso alle vacche nutrici iscritte ai libri genealogici (stimato 200€/capo) - premio per bovini di età compresa tra 12 e 24 mesi e detenuti in azienda almeno per 6 mesi (stimato 50€/capo) - premio per l'agnella da riproduzione iscritta all'anagrafe (stimato 10€/capo);

▶ seminativi: premio specifico per la soia, esclusivo per le Regioni del Nord Italia, concesso per un massimo di 5/10 ettari (stimato 97€/ettaro) - premio per la barbabietola da zucchero (stimato 325€/ettaro) - premio per il pomodoro da industria (stimato 160€/ettaro);

▶ olivicoltura: premio concesso per la coltivazione dell'olivo a valenza territoriale ed ambientale (stimato 130€/ettaro).

LO SVILUPPO RURALE (Secondo Pilastro)

Del valore complessivo delle risorse (20,86 miliardi di euro), 18,62 miliardi di euro sono destinati ai PSR e 2,24 miliardi di euro a misure nazionali nel settore della gestione delle crisi, delle infrastrutture irrigue, della biodiversità animale e della nuova rete rurale:

- ▶ rete rurale nazionale: 100.003.534€
- ▶ gestione rischio: 1.640.000.000€
- ▶ biodiversità animale: 200.000.000€
- ▶ piano irriguo: 300.000.000€

VERIFICA DI ATTUAZIONE

Le decisioni assunte riguardo la Riforma non sono immutabili ma saranno oggetto di revisione entro il 2016 dopo aver analizzato l'impatto sull'applicazione della Pac 2014-2020. Nell'analisi dell'impatto, particolare attenzione sarà riservata alla ricaduta del sostegno accoppiato all'interno dei singoli settori e delle diverse aree territoriali.

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

VENDITA, ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI E NOLEGGIO

CASTREZZATO (BS) VIA BARGNANA, 12 TEL. E FAX 030.71.46.141
www.facchettimacchineagricole.it - info@facchettimacchineagricole.it

S.O.S. PULIVAPOR

Siamo presenti il venerdì al mercato di MONTICHIARI

ASSISTENZA CON OFFICINA MOBILE SU TUTTE LE MARCHE E MODELLI

entro 24h dalla chiamata

RICAMBI
NOLEGGIO
ACCESSORI

Pompe a cardano per allevamenti, pulivapor ad acqua calda e fredda

Tel. **377.2315992**

Attualità



CAMPOLIBERO PER PUNTI

Misure a supporto dello sviluppo dell'agricoltura

Come è noto, il DL Competitività con all'interno il piano di azioni chiamato "Campolibero" è diventato legge. Con tale conversione, quindi, sono diventati operativi tutti gli interventi proposti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per il settore agricolo. Si tratta di un pacchetto di azioni consistenti per il comparto: molte le misure a favore dei giovani – come i mutui a tasso zero e la detrazione per l'affitto di terreni – e quelle volte a semplificare i procedimenti tra cui la creazione del registro unico dei controlli e la dematerializzazione dei registri. Di seguito le principali misure di "Campolibero".



GIOVANI

- ▶ Mutui a tasso zero.
- ▶ Detrazione per affitto dei terreni al 19% per giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli fino a 35 anni.
- ▶ Incentivi all'assunzione di giovani con contratto a tempo indeterminato o determinato di minimo 3 anni, con sgravio di 1/3 della retribuzione lorda.

LAVORO

- ▶ Deduzioni Irap per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo determinato di almeno 3 anni e per almeno 150 giornate all'anno:
 - 1) un importo pari a 3.750 euro, su base annua, per ogni lavoratore dipendente impiegato nel periodo di imposta, aumentato a 6.750 euro per i lavoratori di sesso femminile nonché per quelli di età inferiore ai 35 anni;
 - 2) il 50% dei contributi assistenziali e previdenziali relativi ai lavoratori assunti con il contratto a tempo determinato avente le caratteristiche indicate sopra.
- ▶ Rete del lavoro agricolo di qualità contro il sommerso e per promuovere la regolarità delle imprese agricole, certificandone l'attività;

"Finalmente segnali concreti che il Governo si sta muovendo nella direzione da noi auspicata ma resta l'incapacità di non interpretare a pieno le esigenze delle moderne imprese agricole. Bene gli incentivi ai giovani e la detassazione sul lavoro, la semplificazione, il sostegno all'innovazione. Grande rammarico, invece, per la misura anti-OGM, l'ennesima occasione mancata per rendere le nostre aziende davvero competitive sul mercato".

Francesco Martinoni

SEMPLIFICAZIONI

- ▶ Registro unico dei controlli.
- ▶ Estensione della diffida prima delle sanzioni amministrative pecuniarie.
- ▶ Dematerializzazione dei registri.
- ▶ Semplificazioni nel settore vitivinicolo.

INNOVAZIONI D'IMPRESA

- ▶ Credito d'imposta per innovazione e sviluppo di prodotti e tecnologie al 40% degli investimenti fino a 400mila euro.
- ▶ Credito d'imposta per nuove reti d'impresa di produzione alimentare al 40% degli investimenti e fino a 400mila euro.
- ▶ Credito d'imposta per l'e-commerce di prodotti agroalimentari al 40% degli investimenti e fino a 50mila euro.
- ▶ Avvio del sistema di consulenza aziendale in agricoltura.

OGM

Introduzione di sanzioni per chi coltiva Ogm in Italia e rafforzamento degli strumenti per assicurare l'effettività del divieto sul territorio nazionale.

FOCUS AZIENDA - UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

AZIENDA AGRICOLA CHESINI

LE PIANTE CHE CURANO

Che il significato di "salute" sia andato negli anni sempre più trasformandosi in un concetto più generale di benessere, fisico, psichico ed emotivo, è ormai un dato di fatto. Tutti sanno che per restare in salute si deve prestare attenzione a molti fattori: il cibo, il movimento, l'acqua ma anche lo stress e lo stesso atteggiamento verso la vita. Il classico "sorridi che la vita ti sorride". Quello che invece pochi sanno è che la natura, e le piante in particolare, possono contribuire enormemente a mantenerci in salute: attraverso alimenti, integratori, essenze ma anche grazie alla loro possibilità di "respirare" le sostanze inquinanti presenti negli ambienti in cui viviamo. Della capacità delle piante di assorbire le sostanze nocive per l'uomo comuni in tutti i luoghi chiusi ne sanno molto Mario e Roberto Chesini, due fratelli ed imprenditori agricoli che da 35 anni conducono un'azienda florovivaistica a Vighizzolo, oggi specializzata nella vendita di piante che purificano l'aria. "La teoria in base alla

quale le piante hanno poteri straordinari di migliorare l'aria dei nostri ambienti – spiega Mario – non è nuova. La stessa Nasa negli anni '80 lo aveva scoperto con sperimentazioni ad hoc. Eppure in Italia la questione non è mai stata presa seriamente in considerazione, anche perché le leggi dell'economia imponevano la quantità delle ricerche, a discapito del tempo per approfondire temi tanto importanti. Noi stessi ne siamo venuti a conoscenza molti anni fa ma solo dal 2012, dopo aver visto e sperimentato in prima persona, l'abbiamo adottata come filosofia aziendale". Mario racconta di come tutto sia partito quasi per caso, constatando la possibilità di realizzare composizioni belle ed eleganti in grado, al tempo stesso, di fare anche bene alla salute. Le "piante che curano", come piace chiamarle a Mario, sono circa una cinquantina, quasi tutte facilmente reperibili e di semplice gestione. Possiedono proprietà notevoli: oltre a purificare, ossigenano, ionizzano e umidificano creando le condizioni ambientali perfette per rivitalizzare il nostro organismo. "Al primo posto la Sansiveria, una pianta ideale per la camera da letto, la stanza più importante della casa in quanto luogo dove riposiamo e trascorriamo in media otto ore ogni giorno. Dopo aver posizionato la Sansiveria in camera, ho avuto risultati palpabili nel giro di una sola settimana, sia sulla



Mario Chesini con piante di Sansiveria

qualità del riposo e che sulla mia salute". Magia? Autosuggestione? "Niente di tutto questo", rassicura Mario. "Solo le straordinarie proprietà di questa pianta che, unica nel suo genere, funziona al contrario

producendo ossigeno di notte e anidride carbonica di giorno. Le piante possiedono un enorme potenziale per migliorare la qualità della nostra vita, soprattutto oggi che, dati alla mano, l'aria dei nostri ambienti è fino a 100 volte peggiore di quella esterna a causa di molti fattori quali materiali di costruzione, vernici, sistemi di isolamento, colle o prodotti per la pulizia". In azienda, dove lavorano anche le mogli ed figli di Mario e Roberto, oltre alla coltivazione si studiano e sperimentano composizioni per rendere queste piante più forti ed efficaci. "In particolare – racconta Mario – il nostro obiettivo è fare cultura. Anche se il mercato mostra grande interesse, infatti, in Italia resta bassa la consapevolezza sulle proprietà di queste piante che, tuttavia, vanno conosciute per poter essere sfruttate al meglio". Da qui l'impegno di Mario e Roberto nel sensibilizzare operatori e collettività attraverso convegni, attività di formazione e, da quest'anno, anche un progetto sperimentale nelle scuole volto a mostrare gli effetti benefici sull'attenzione ed il rendimento degli studenti. "Insomma – conclude Mario – abbiamo l'oro verde a disposizione per la nostra salute ed il nostro benessere. Non resta che mettere da parte pregiudizi e idee preconcette e provare. La natura è al nostro servizio".

Le principali sostanze inquinanti permanentemente presenti nei nostri ambienti:

- ▶ ammoniaca
- ▶ benzene
- ▶ formaldeide
- ▶ onde elettromagnetiche
- ▶ tricloretilene
- ▶ toluene
- ▶ xilene

Sono sostanze nocive che causano svariati disturbi: arrossamenti degli occhi, mal di testa, difficoltà delle vie respiratorie, irritazioni cutanee.



Areca: pianta antibatterica, disintossicante

Per partecipare a convegni sul tema o avere maggiori informazioni sulle piante che curano: info@cfstyle.it

P. C.

"Focus Azienda"
Segnalaci la tua azienda facendo conoscere le realtà agricole del territorio, condividendo esempi e saperi ed accrescendo lo scambio delle informazioni
030.2436259
comunicazione@upagri.bs.it

**ricambi
trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini

McCORMICK

MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: **CASE - NEW HOLLAND**

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molaricambi.it

Attualità

NOVITÀ DAL GOVERNO PASSOPASSO.ITALIA.IT

Il Presidente del Consiglio ha presentato passodopopasso.italia.it, un nuovo portale su cui si sarà dato conto di quanto è stato fatto e di quanto resta da fare del programma di Governo dei "Mille Giorni", fino al maggio 2017. Renzi ha spiegato che il sito sarà una sorta di "diario di bordo" dell'azione dell'esecutivo, uno strumento di verifica

con cui il Governo spiegherà cosa e quanto ha sviluppato. L'Unione Agricoltori di Brescia commenta positivamente la messa in rete del nuovo portale: "ogni iniziativa volta a rendere le attività di Governo più accessibili e trasparenti è da incoraggiare. L'auspicio è che il sito aumenti via via i contenuti esplicitando, inoltre, le singole scadenze per consentire ai cittadini di avere il polso della situazione e al Governo di ricordare le promesse fatte, con date alla mano".



SPECIALE CLIMA

I cambiamenti climatici e l'agricoltura

Nel mondo l'agricoltura dovrà sviluppare strategie di adattamento per far fronte ai cambiamenti climatici, anche accelerando il ciclo dell'acqua.

Questa, in sintesi, è la conclusione dell'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo (OCSE) che nel suo ultimo rapporto evidenzia come nei prossimi anni le precipitazioni dureranno di più e saranno più intense. In particolare, secondo il recente studio "L'impatto del cambiamento climatico sul ciclo dell'acqua e le implicazioni per l'agricoltura", le zone a maggiore latitudine vedranno, sia in estate che in inverno, maggiori precipitazioni; estati secche interesseranno invece le aree a latitudine media o tropicali. Ciò significa che alcune zone della terra dovranno affronta-



re un futuro con meno acqua e, quindi, saranno obbligate a trovare soluzioni di lungo periodo per le condizioni di allevamento e di approvvigionamento idrico, in un contesto di crescita della popolazione e di cambiamento climatico importante. Anche le misure a più breve termine dovranno affrontare "la volatilità intra-stagionale"

con impatto sull'approvvigionamento idrico. Questo significa riallocazione dell'acqua per un uso efficiente attraverso la stagione della crescita.

In particolare, si sottolinea nello studio, si prevedono maggiori rischi di alluvioni e siccità che renderanno indispensabile un miglioramento delle tecniche di irrigazione, di stoccaggio dell'acqua e sistemi vegetali/animali più resistenti.

Secondo gli analisti dell'OCSE "considerare la gestione dell'acqua in agricoltura senza tener conto dei cambiamenti climatici non è un'opzione realistica. Oltre che nell'efficienza idrica in agricoltura, la sfida risiede anche nella costruzione di sistemi agricoli meno dipendenti dalle risorse idriche".

ASSUNZIONI CONGIUNTE

Imprese unitevi!

"L'unione fa la forza, anche quando si tratta di assumere nuovo personale in azienda". Questo il commento del Presidente Martinoni al via delle assunzioni congiunte in agricoltura arrivato dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale che ne definisce le modalità operative. "Era il tassello che mancava - continua Martinoni - per rendere operativa la disposizione che introduce in Italia, anche se limitatamente ad alcuni settori, questa misura completamente nuova". In base al provvedimento le imprese possono assumere congiuntamente un lavoratore, che svolgerà la sua prestazione secondo le esigenze di ciascuna di loro, ma, come sembra, senza una preventiva e precisa ripartizione di tempi dedicati all'una o all'altra. La possibilità dell'assunzione congiunta è riservata alle aziende agricole appartenenti allo stesso gruppo, riconducibili cioè allo stesso proprietario o a soggetti legati da parentela, oppure legate da un contratto di rete, quando almeno il 50% di esse sono agricole. Il decreto ministeriale - in vigore dal 10 settembre - individua chi, tra i diversi datori di lavoro, dovrà effettuare le comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione, cessa-

zione al centro provinciale per l'impiego. Per le imprese appartenenti allo stesso gruppo e quelle legate tra di loro da un contratto di rete è la capogruppo. Per quelle riconducibili allo stesso proprietario, sarà quest'ultimo, mentre le imprese di persone legate tra loro da un vincolo di parentela o di affinità dovranno individuare tra di loro il soggetto incaricato con un accordo che dovrà poi essere depositato presso le associazioni di categoria.

"Mi auguro - conclude Martinoni - che il nuovo strumento contrattuale andrà a supportare le aziende in un momento non facile come quello attuale. L'auspicio è che le imprese agricole ne colgano appieno vantaggi e potenzialità".

P. C.



GAMBA TESA - IL PUNTO DI VISTA DELL'AGRICOLTORE

ANCORA DANNI DA ANIMALISTI Come in USA, si tutelino imprese e cittadini

Da FederFauna apprendiamo che nella notte tra sabato 23 e domenica 24 agosto, in Provincia di Venezia, si è consumato l'ennesimo episodio di ecoterrorismo ai danni di un allevatore di visoni: recinzioni divelte, gabbie danneggiate, animali liberati e condannati a morire di stenti o schiacciati dalle auto, con i relativi rischi anche per gli automobilisti, la fauna locale e l'ambiente. Non è ancora nota la stima dei danni causati da questi animalisti attivisti, che si aggiungono ai tanti subiti in questi anni da allevamenti, macelli, industrie, esercizi commerciali, centri di ricerca, strutture sia private che pubbliche, lavoratori e loro famiglie.

L'Unione Agricoltori appog-

gia e condivide la richiesta di FederFauna per una norma che riconosca l'ecoterrorismo come tale e garantisca le imprese e i cittadini. Non si tratta di utopia come lo dimostrano gli Stati Uniti dove nel 2006 è stata approvata la legge federale "Animal Enterprise Terrorism Act". Anziché demonizzare la globalizzazione che, invece, racchiude infinite possibilità per le imprese, perché non proteggere davvero le realtà che creano economia, sviluppo ed occupazione dalle minacce concrete? La legge USA rappresenta un esempio che funziona: tutela qualsiasi punto di vista ed ammette il diritto a manifestarlo ma definisce chiaramente il confine tra il manifestare le proprie opinioni

e l'imporre agli altri con la violenza. Ma, come dicono gli amici di FederFauna, potremmo anche far meglio degli Americani combattendo, insieme alla violenza, anche la cultura che la genera. Basterebbe togliere qualsiasi sostegno pubblico, agevolazione fiscale o beneficio - come la possibilità, per esempio, di essere destinatari del cinque per mille dell'IRPEF - a tutte quelle organizzazioni che creano la base in cui nasce e cresce l'odio che muove gli attivisti. Questo, per altro, permetterebbe anche un gran risparmio per lo Stato che potrebbe impiegare tali risorse per progetti volti a supportare le imprese agricole, linfa vitale del sistema economico italiano.



BARCO AGRICOLA

3ª EDIZIONE

12-13-14 Settembre 2014

BARCO DI ORZINUOVI (BS)

| | | |
|--|---|--|
| 12 VENERDI Ore 09.00 Scuole elementari: laboratori bambini Ore 19.30 Convegno minima lavorazione: quali opportunità per il nostro territorio Ore 21.00 Primo concerto musica dal vivo con il gruppo Jonh Missoula & the riders | 13 SABATO Ore 09.00 Scuole elementari: laboratori bambini Ore 20.30 Le olimpiadi dell'agricoltura giochi di una volta a squadra Ore 21.00 Primo concerto musica dal vivo con Michela Bosio (Radio Vera / Radio Bruno) | 14 DOMENICA Ore 10.00 Sfilata dei trattori da Barco a Orzinuovi sotto in piazza Vittorio Emanuele II e ritorno a Barco Ore 14.00 Gara aratura all'antica V Memorial Ernesto Clappetti Gara aratura moderna Ore 16.00 Giochi per bambini |
|--|---|--|

Esposizione macchine agricole - Esposizione e vendita manzo razza Frisone Italiana - Animali da cortile - Banarelle con prodotti tipici
 Omaggio al maestro G. Bergomi - 1ª Mostra Scambio Modellismo Agricolo - Mostra "Omaggio alla conteranità"
TUTTE LE SERE RISTORAZIONE E BAR

Info: Giancarlo 3398795189 - Federico 366338117 - Per iscrizioni ai giochi: Diego 0931447994 | giovani agricoltori orzinuovi
 Prenotazione spiedo domenica 14 settembre: Alice 339 1608629
 Spiedo con polenta, patate e salsicce € 15,00 - Menu Baby Colletta con polenta e birra € 10,00 - Spiedo con polenta da spiedo € 10,00



VINI BUONI D'ITALIA
BRESCIA CAMPIONE D'ITALIA

Le cantine bresciane trionfano nel panorama dei vini nazionali. Questo in base ai risultati dell'edizione 2015 di "Vini Buoni d'Italia", la prestigiosa guida dedicata ai vini da vitigni autoctoni, cioè a quei vini prodotti al 100% da vitigni presenti in Italia da oltre 300 anni. Vinibuoni d'Italia si basa su un processo di sele-

zione davvero eccezionale: 80 degustatori operanti nella loro Regione di competenza selezionano 640 vini per le degustazioni finali; tra questi, 419 potranno ottenere il massimo riconoscimento, la Corona e la Golden Star.

Quest'anno sul podio anche molte aziende bresciane tra cui, nella categoria Perlage Italia, Cà del Bosco, Fratelli Berlucchi, La Montina, Lo Sparviere Gussalli Beretta, Cavalleri, Montenisa, La Boscaiola, Tenuta Montedelma, Guido Berlucchi e Peri Bigogno. Nella sezione Fermi si sono distinte Selva Capuzza, Cà dei Frati ed Olivini.



PENSIONATI - ENAPA

I requisiti per godere della 14°

La famosa 14° mensilità prevista dalla legge italiana dal 2007 è riconosciuta a tutti i pensionati con età pari o superiore ai 64 anni ed un reddito complessivo personale inferiore a 1,5 volte il trattamento minimo annuo, per l'anno in corso di 9767,16 euro. La 14° viene corrisposta direttamente dall'Inps a quanti possiedono i requisiti previsti. Il riconoscimento della 14° considera anche il numero di anni di contribuzione del pensionato che per legge è così strutturato:

| Lavoratori dipendenti Anni di contribuzione | Lavoratori autonomi | Somma aggiuntiva Anno 2014 |
|--|---------------------------|-------------------------------|
| Fino a 15 anni | Fino a 18 anni | 336€ |
| Oltre 15 anni e fino a 25 | Oltre 18 anni e fino a 28 | 420€ |
| Oltre 25 anni | Oltre 28 anni | 504€ |

Per maggiori informazioni: Patronato Enapa - 030.2436201



8-15 NOVEMBRE - VIAGGIO UPA

Novembre in Mar Rosso

L'Hotel Resort Gorgonia Sea Club, cinque stelle lusso, di Marsa Alam sul Mar Rosso è stato scelto dall'Unione Agricoltori per il tradizionale viaggio di fine lavori stagionali.

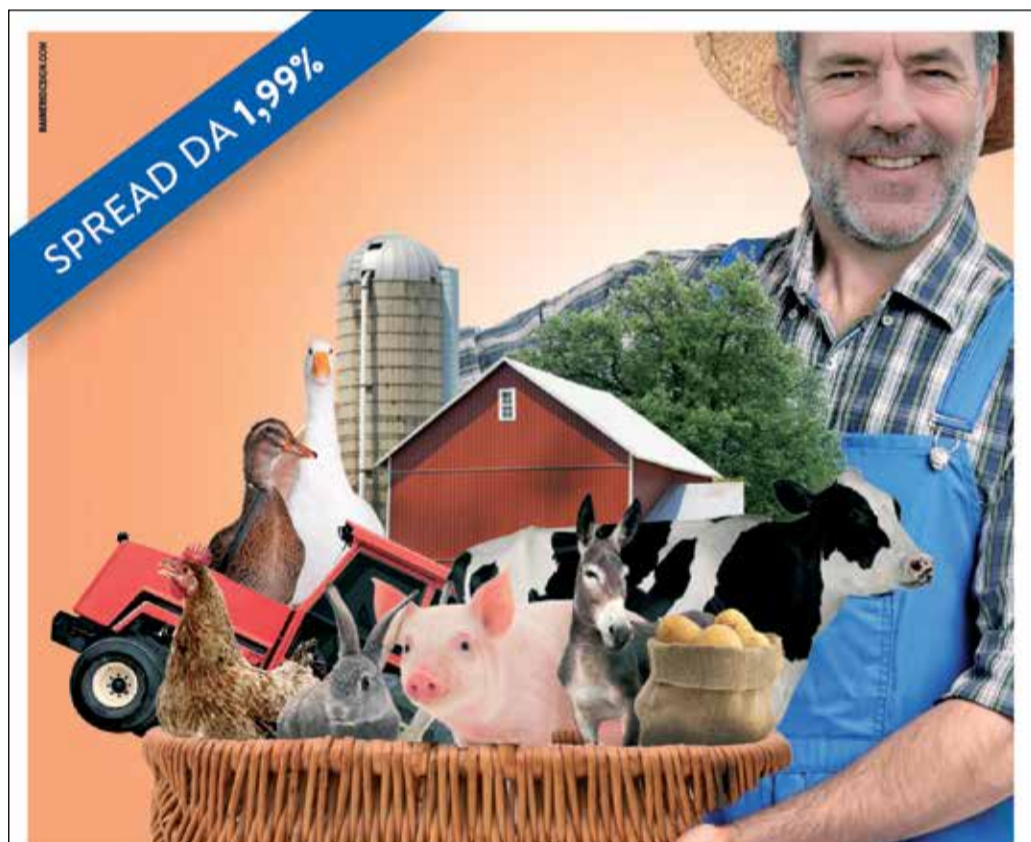
Il prezzo è strepitoso, come la struttura: 780 euro per una settimana (sette notti) con trattamento "super all inclusive", che include, tra l'altro, l'adeguamento del carburante, tutte le assicurazioni, compresa quella relativa all'annullamento della prenotazione in caso di malattia* ed, ovviamente, i trasferimenti di andata e ritorno dall'aeroporto.

La partenza è sabato 8 novembre da Verona con rientro sabato 15 novembre.

La struttura dell'Hotel, di proprietà veronese e con direttori italiani, sorge su un'area di oltre 300.000 mq, inserito all'interno del parco naturale marino protetto Wadi el Gimal.

La cura dei particolari, le rifiniture di pregio, le caratteristiche dell'hotel (350 camere, 3 ristoranti, 6 bar, teatro, discoteca, 4 piscine, ampie aree sportive, grande SPA), unitamente a 700 metri di spiaggia bianca sabbiosa e ad uno splendido mare incontaminato, permetteranno anche agli ospiti più esigenti di realizzare la loro vacanza da sogno. Informazioni ed iscrizioni (entro il 30 settembre): Lucio Binacchi 333.2005265.

*Con certificato medico. Escluse malattie progressive



Agrobresciano, la banca che guarda al futuro del territorio.

Per la tua azienda agricola finanziamenti a partire da euribor + 1,99%



SOSTIENE IL TERRITORIO.



Massaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi a disposizione della clientela presso tutte le filiali e sul sito www.agrobresciano.it. L'offerta si riferisce ad uno specifico plafond di crediti agrari per un importo di 5 milioni di euro disponibile fino ad esaurimento. Il tasso del finanziamento è determinato in funzione del merito creditizio del richiedente. TAEG 7,20%, esempio calcolato il 08/09/2014, riferito a prestito agrario come sopra descritto, importo finanziato dall'importo € 100.000,00, durata 12 mesi, rimborso alla scadenza in 12 rate mensili, rimborsi pagati anticipatamente tasso fisso 2,25%, (prevedendo di determinazione del tasso fisso euribor di mesi puntuali ad oggi pari allo 0,25% - il del 20/09/2014, agevol 1,50), giorni banca n. 30, sp. per titoli € 30,00, sp. istruttoria € 20, sp. € 12,40 IC 5,00 sp. per distretto, € 6,40 sp. incasso effetto, €100 sp. comunicazione cartasse), totale importo dovuto € 102.308,26

I NOSTRI LUTTI



Il 21 maggio 2014 è mancato
PIETRO VEZZOLI
di anni 80

agricoltore di Rudiano. L'Unione Agricoltori e l'ufficio zona di Chiari rinnovano alla famiglia le più sincere condoglianze.



Il 9 giugno 2014 è mancato
SALDI ANGELO
di anni 94

storico socio dell'Unione Agricoltori (C.na Pica) che, insieme all'ufficio zona di Leno, si uniscono in questo momento di dolore alla moglie Barbara Bertazzi e ai figli Silvano, Francesco e Gianbattista.



Il 10 luglio 2014 è scomparso
GIOVANNI MAZZA
di anni 78

socio di Seniga e maestro del lavoro (Acciaierie Arvedi di Cremona). Ne annunciano la morte la moglie Francesca e i figli Cristina e Domenico; l'Unione Agricoltori e l'ufficio zona di Leno porgono vivissime condoglianze.



Il 27 luglio 2014 è deceduto
FRANCESCO ROSSI
di anni 87

agricoltore associato di Remedello. L'Unione Agricoltori e l'ufficio zona di Montichiari rinnovano ai figli Giovanni, Angela, Giovanna ed Emma le più sentite condoglianze.



Il 10 agosto 2014 è mancato
EMILIO CIVETTINI
di anni 90

agricoltore di S. Zeno (azienda Civettini, vacche da latte). L'Unione Agricoltori si unisce al lutto dei figli Claudio e Giuseppe e delle rispettive famiglie.



Il 17 agosto 2014 è scomparso
GIUSEPPE CALZAVACCA
di anni 94

L'Unione Agricoltori e l'ufficio zona di Verolanuova si uniscono ai nipoti e alle rispettive famiglie in questo momento di dolore per la morte di Giuseppe, agricoltore e socio della Cascina Dario di Verolavecchia.

FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939
carburanti agricoli
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561
ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114

19-20-21 SETTEMBRE
Sagra del Contadino di Mairano

A Mairano, dal 19 al 21 settembre, si tiene la tradizionale Sagra del Contadino, un'iniziativa che riprende antiche tradizioni, usi e costumi del mondo contadino e che quest'anno ha raggiunto la sua decima edizione. Molto ricca la scaletta della manifestazione: dalla sfilata dei trattori storici alla sgranatura in piazza del mais all'antica, dall'ascolto della musica tradizionale alla rievocazione dei lavori di una volta. In programma anche il concorso fotografico "10 scatti contadini".
Per informazioni e orari: Ruggero, 030.975529

L'utile e il futile

27-28 SETTEMBRE - LOSINE TORNA SCIOR DEL TÒRCOL

Il 27 e il 28 settembre torna uno dei più importanti appuntamenti del panorama vitivinicolo della Valle Camonica: Scior del Tòrcol, evento organizzato dall'Associazione al Tòrcol. La manifestazione si svolge entro le vie, i cortili e le cantine del centro storico di Losine dove sarà possibile degustare e conoscere i vini direttamente dai 13 produttori partecipanti.

Aderisce anche il Consorzio per la tutela del Formaggio Silter con alcune delle proprie aziende associate. L'inaugurazione è prevista sabato 27 per le ore 19 in piazza Cappellini, seguirà l'apertura delle cantine con musica itinerante. Domenica 28 alle 12: apertura stand gastronomico con spiedo su prenotazione e, dalle 14.00, riapertura cantine. In programma moltissimi altri eventi come la dimostrazione della lavorazione del latte per l'ottenimento del Silter e le animazioni per bambini. Per dettagli e informazioni: www.altorcol.it



NUOVE SCOPERTE IN MEDICINA

I poteri infiniti delle uova, anche marce

Di recente il Corriere della Sera ha pubblicato un interessante articolo su come il solfuro di idrogeno, quel gas associato all'odore emesso dalle uova marce, potrebbe svolgere un'azione significativa contro l'insorgenza di alcune malattie molto gravi. Secondo i ricercatori dell'Università britannica di Exeter, infatti, questo gas maleodorante prodotto naturalmente dal nostro organismo potrebbe preservare i mitocondri che regolano le infiammazioni e, nel caso di varie patologie, potrebbe essere lo stimolo per una loro crescente attività permettendo, appunto, la sopravvivenza delle cellule stressate dalla patologia. Alla luce di questa importante scoperta gli scienziati hanno messo a punto un nuovo composto a base di solfuro di idrogeno, chiamato AP39, con l'obiettivo di prevenire il danno mitocondriale, in particolare l'ictus e la demenza. Il gas "delle uova marce" come elemento chiave per molte terapie? Sarebbe di sì. I mitocondri infatti sono definiti come la centrale energetica delle cellule in quanto producono l'energia necessaria per molte loro funzioni e sono spesso collegati alla gravità della patologia. Il composto AP39, proteggendo i mitocondri, rivitalizzano le cellule stressate dalla malattia. Lo studio, pubblicato sul *Medicinal Chemistry Communications*, avrà ora un seguito e prevede future sperimentazioni. Per il momento i test hanno riguardato diversi modelli di malattia e, tanto per citare un esempio, nelle malattie cardiovascolari è risultato che l'AP39 causa la sopravvivenza dell'80% delle cellule mitocondriali. Ma già precedenti studi avevano riscontrato un potenziale significativo del solfuro nelle terapie legate all'invecchiamento, grazie a un ruolo forte nelle malattie cardiovascolari e nel sistema nervoso.



AGRICURIOSITÀ - LA NUOVA RUBRICA LEGGERA DELL'AGRICOLTORE BRESCIANO

Il gelato al vino "made in Usa"



Riesling e al Porto (con un 5% di alcol). Che ora spopolano anche all'estero, tanto che del suo caso ne ha parlato anche la prestigiosa agenzia economica "Bloomberg".

Il gelato è nato in Italia, in particolare in Sicilia, e il vino è una delle eccellenze del Belpaese. Eppure, a mettere a sistema i due ingredienti, con uno specifico progetto d'impresa, quella che da noi è iniziativa sporadica di singoli gelatieri, ci ha pensato la Mercer's, storica gelateria dello stato di New York, che ha messo in barattolo gelati al Merlot, al Cabernet, allo Zinfandel, allo Chardonnay, al

Frutta da indigestione



nel caso della mela giapponese Hokuto di 1,85 Kg ritrovata nel 2005. Il tipo di mela nasce da un incrocio fra la Fuji e la Mutsu ed è già particolarmente grande ma l'esemplare extra large è davvero un record che non si era mai visto; un tesoro per il suo scopritore, il coltivatore Chisato Iwasaki, che si è guadagnato tonnellate di notorietà. Ma chissà quanto ci ha messo a sbuciarla, considerando che ne ha ricavato una striscia unica di ben 52 metri e mezzo?

La frutta fresca è buona: naturalmente refrigerante e ricca di minerali, calma i languorini, ma lascia leggeri.

A meno che non se ne mangi troppa. E quando si incontrano gli esemplari più grandi del mondo, si corre proprio il rischio di appesantirsi. Come

Pomodoro vince su tutto



In Italia gli ortaggi più coltivati sono i pomodori, con una produzione annua di quasi 6 milioni di tonnellate. L'uva invece è la prima tra le coltivazioni legnose, con più di 7 milioni di tonnellate.

Lo sapevi che...



Nel nostro Paese il nasello (Merluccius merluccius) è anche chiamato merluccio: in realtà il merluccio vero e proprio (Gadus morhua) non vive nel Mediterraneo ed è importato dai Paesi nordici.

AgriCuriosità è lo spazio del giornale dedicato alle notizie curiose, divertenti e particolari del nostro settore. Una rubrica per sorridere, alla quale ciascuno può contribuire con fatti strani e originali. comunicazione@upagri.bs.it



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.9968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



È IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, discrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BARALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

TREND OCCUPAZIONE

Le donne al centro dei maggiori cambiamenti

L'Istat nel Rapporto annuale sul Paese, fotografa l'evoluzione dell'economia italiana. Guardando in particolar modo all'universo femminile, nel 2013 in Italia il tasso di occupazione delle donne 15-64 anni è pari al 46,5% (-1,2 punti rispetto al valore medio della Ue28). In cinque anni (2008-2013), a fronte della forte riduzione dell'occupazione maschile (-6,9%), le donne occupate sono restaste sostanzialmente stabili (-0,1%).

La tenuta dell'occupazione femminile è il risultato di un insieme di fattori: da un lato il contributo delle occupate straniere, aumentate di 359 mila unità a fronte di un calo delle italiane di 370 mila (-4,3%), dall'altro la crescita delle occupate con più di 50 anni (+30%) ed, infine, l'incremento di quante entrano nel merca-

to del lavoro per sopperire alla disoccupazione del partner. Aumentano, infatti, le famiglie con donne breadwinner, ovvero quelle in cui la donna è l'unica ad essere occupata: sono il 12,2% delle famiglie, contro un 9,4% nel 2008 e in risposta al 26,5% di quelle con unico breadwinner uomo (stabile rispetto a cinque anni prima).



Peggiora invece la situazione di conciliazione dei tempi di vita delle donne. Cresce la quota di donne occupate in gravidanza che tuttavia non lavorano più a due anni di distanza dal parto, soprattutto nel Mezzogiorno. Le più esposte al rischio di lasciare o perdere il lavoro sono le neo-madri che lavoravano a tempo determinato (45,7% nel 2012) e quelle con titolo di studio basso (30,8%, rispetto al 12,3% delle laureate). Inoltre, aumenta anche la quota di occupate con figli piccoli che lamentano le difficoltà di conciliazione (dal 38,6% del 2005 al 42,7% del 2012). Poco più della metà delle neo-madri continua a contare prevalentemente sull'aiuto dei nonni quando è al lavoro, ma cresce il ricorso al nido (35,2%, contro il 27,4%), soprattutto se privato.

COSA DICE L'ESPERTO

LA NUOVA LEGGE COMPETITIVITÀ

NOVITÀ PER L'AGRICOLTURA

Eleonora Cotelli

Responsabile Servizio Legale
dell'Unione Provinciale Agricoltori

Con la legge 116 dell'11 agosto 2014 (GU Serie Generale n. 192 del 20.08.2014) il legislatore ha disposto misure urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.

La legge introduce molte novità di rilievo in materia ambientale di particolare interesse per il settore agricolo.

Di seguito, i passaggi più rilevanti.



BRUCIATURA DEI RESIDUI AGRICOLI

La bruciatura dei residui colturali diventa a tutti gli effetti una pratica ammessa dalla legislazione italiana.

In base alla recente legge di conversione del Decreto sulla competitività, infatti, la combustione in campo di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura costituisce normale pratica per il reimpiego dei materiali derivanti da attività agricole, al pari delle sostanze concimanti e ammendanti.

Gli agricoltori potranno per tanto bruciare i propri residui vegetali facendo però attenzione ai quantitativi giornalieri a ettaro, che

non dovranno superare i tre metri cubi, e al luogo di abbruciamento, che dovrà coincidere con il luogo di produzione.

In sede di conversione del Decreto Legge originario il legislatore ha eliminato dal dispositivo la previsione di condizionare tale pratica agronomica alla emissione di specifica ordinanza sindacale precisando invece che nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata e che i comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno sempre facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione

all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli con particolare riguardo ai livelli annuali delle polveri sottili.

Ne consegue che la pratica della combustione all'aperto dei residui vegetali sul luogo di produzione dovrà comunque effettuarsi in conformità alle disposizioni regionali sul contenimento e la prevenzione sugli episodi acuti di inquinamento atmosferico con le quali la Regione Lombardia regola la combustione all'aperto nei periodi invernali (15 ottobre - 15 aprile) di scarso rimescolamento atmosferico.

PREVENZIONE INCENDI

La Legge 116/2014 introduce una semplificazione relativa agli adempimenti previsti per la prevenzione incendi.

In particolare, viene disposto che gli imprenditori agricoli che utilizzano depositi di prodotti petroliferi di capienza non superiore a 6 metri cubi, anche muniti di erogatore, non sono tenuti agli adempimenti previsti dal regolamento di cui al DPR 151/2011.

Si ricorda che con l'emanazione del D.P.R. 151/2011 sono state riclassificate le attività sottoposte alla prevenzione incendi, ricomprendendo ad esempio anche i depositi dei prodotti petroliferi utilizzati dalle imprese agricole ed i contenitori distributori mobili, realizzati ed installati nel rispetto delle indicazioni del D.M. 19 marzo 1990.

Pertanto, la disposizione introdotta consente alle imprese agricole con depositi di capienza inferiore a 6 metri cubi di essere

esonerate dalla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

REGISTRO DI CARICO E SCARICO DEI RIFIUTI

Viene data la possibilità agli imprenditori agricoli di sostituire il registro di carico e scarico con la conservazione delle schede SISTRI in formato fotografico digitale inoltrata dal destinatario.

Tale misura integra le semplificazioni sulla tenuta del registro di carico e scarico già previste dal T.U. ambientale che consente agli imprenditori agricoli di sostituire il registro di carico e scarico dei rifiuti con la conservazione progressiva per tre anni del formulario di identificazione o con la conservazione per tre anni del documento di conferimento di rifiuti pericolosi prodotti da attività agricole, rilasciato dal soggetto che provvede alla raccolta di detti rifiuti nell'ambito del 'circuitto organizzato di raccolta.

MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Viene introdotta la possibilità di stipulare apposite convenzioni con i conduttori di aziende agricole ubicate su terreni al di sopra dei 1000 metri di altitudine per la realizzazione di opere minori di pubblica utilità (manutenzioni stradali, servizi di spalatura della neve o regimazione delle acque superficiali).

LA CESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE NON GENERA PLUSVALENZA

LA CASSAZIONE SMENTISCE L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Aldina Boldini

Dottore commercialista
Revisore legale - Mediatore civile
aldina02@studioboldini.191.it

Lo scorso 4 luglio è stata depositata un'interessante Sentenza della Corte di Cassazione - n. 15333/2014 - che afferma il principio secondo il quale il corrispettivo derivante dalla cessione del diritto di superficie da parte di una persona fisica costituisce reddito diverso sempre tassabile solo qualora si tratti di area edificabile. Se si tratta di terreno agricolo posseduto da almeno cinque anni, il corrispettivo o, meglio, la plusvalenza che si genera per effetto

della cessione, non è tassabile e l'avviso di accertamento che recupera a tassazione tale importo è da considerarsi illegittimo.

Il diritto di superficie è il diritto di costruire al di sopra del suolo altrui un'opera di cui il superficiario (colui che ha acquistato il diritto), quando l'abbia realizzata, acquista la proprietà.

Il tema della cessione del diritto di superficie è diventato di grande attualità nell'ambito della realizzazione degli impianti fotovoltaici, poiché frequentemente un soggetto "cede a termine" (es. per 25 anni) il diritto di superficie su un terreno agricolo. L'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 36/E del 19/12/2013 ha affermato che la cessione del

diritto di superficie costituisce reddito derivante dall'assunzione di "obblighi di fare, non fare o permettere" e pertanto ne consegue che è sempre tassabile. Di diverso avviso la Corte di Cassazione secondo la quale l'assimilazione ai redditi derivanti da tali obblighi è del tutto errata in quanto applicabile ai soli "diritti personali". Poiché il diritto di superficie è indiscutibilmente secondo il Codice Civile un "diritto reale" - come la proprietà - ne consegue che non è tassabile la plusvalenza maturata su un terreno agricolo posseduto da almeno cinque anni, poiché viene a mancare l'intento speculativo. Sono tassabili le sole plusvalenze maturate su terreni agricoli posseduti da meno di cinque anni.



TEDOLDI

COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori

